

# EDDYSTONE

## EDDYSTONE - LIGHTHOUSE



### Linee Guida EBA/ESMA: valutazione idoneità organo di gestione

Le due Autorità Europee hanno pubblicato il 26 settembre 2017 le Linee Guida sui requisiti di idoneità dei membri dell'organo di gestione e dei titolari di "funzioni chiave" degli enti creditizi e delle imprese di investimento ([documento integrale](#)) previste dalla CRD IV (Direttiva 2013/36/UE) e dalla MiFID II (Direttiva 2014/65/UE).

A tale riguardo gli enti, ai sensi dell'articolo 91, della direttiva 2013/36/UE, dovrebbero garantire che i membri dell'organo di gestione siano adeguati in ogni momento, prevedendo una valutazione della loro idoneità che deve essere effettuata quando si chiede l'autorizzazione per l'accesso all'attività e nel continuo quando, ad esempio, si modifica l'organo di gestione.

Sono state, quindi, specificate le nozioni degli aspetti che dovranno essere considerati per la valutazione dei suddetti soggetti:

sufficiente impegno temporale; onestà, integrità e indipendenza di pensiero; conoscenze, competenze ed esperienze collettive adeguate in materia di gestione; risorse umane e finanziarie adeguate; diversità da prendere in considerazione per la selezione dei membri dell'organo di gestione.

In merito alla nozione di sufficiente impegno temporale occorrerà valutare se un membro dell'organo di gestione sia o meno in grado di dedicare tempo sufficiente allo svolgimento delle proprie funzioni e responsabilità, inclusa la comprensione dell'attività dell'ente, dei suoi principali rischi e delle implicazioni dell'attività e della strategia di rischio.

La nozione di conoscenze, competenze e esperienze dei membri dell'organo di gestione deve tenere conto della natura, della dimensione e della complessità delle attività dell'istituto.

Si precisa, infine, che tale valutazione dovrà essere effettuata sia a livello di singolo soggetto sia a livello complessivo dell'organo di gestione.

Le Linee Guida si applicheranno, inoltre ai membri dell'organo di supervisione, nonché ai titolari di funzioni chiave, come ad esempio i responsabili delle funzioni di controllo e il CFO.

Alle Linee Guida sono allegati un file excel contenente indicazioni per la valutazione complessiva dell'organo di gestione, un elenco non esaustivo delle competenze rilevanti che gli istituti dovrebbero considerare nelle loro valutazioni e infine un elenco della documentazione che deve essere richiesta dalle autorità competenti per la valutazione iniziale dei membri degli organi di gestione

Le Linee Guida entreranno in vigore dal 30/06/2018.

### MEF: pubblicate le FAQ Antiriciclaggio

Il MEF, in risposta alle richieste di chiarimento pervenute, ha pubblicato un elenco di Q&A aventi ad oggetto le novità in tema di antiriciclaggio introdotte dal d.lgs. 90 del 2017, che ha aggiornato il d.lgs. 231/2007 ([documento integrale](#)).

Vengono, quindi, forniti chiarimenti sugli obblighi semplificati

di adeguata verifica, sulle attività dei compro oro e degli agenti immobiliari, sulle operazioni che prevedono il trasferimento di denaro contante o di titoli al portatore, nonché sull'emissione di prestiti obbligazionari.

Nel dettaglio si rileva che è stato fornito un chiarimento avente ad oggetto l'individuazione del tito-

lare effettivo delle società di persone, specificando che in tali casi si potrebbe presentare un problema di interposizione fittizia, la cui individuazione, impossibile da ricostruire attraverso criteri legali, dovrebbe emergere dal corretto adempimento degli obblighi di adeguata verifica del cliente.

Eddystone Srl  
Via della Moscova 40/7  
20121 Milano  
tel. 02 65 72 823  
[www.eddystone.it](http://www.eddystone.it)  
Contatti:  
Massimo Baldelli (AD)  
Avv. Guido Pavan



#### SCHEDE & SCHEMI

- Servizio in  
abbonamento:
- rassegna normativa
  - approfondimenti
  - checklist

Richiedi info a

[direzione@eddystone.it](mailto:direzione@eddystone.it)



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

“L’IVASS fornisce alcune indicazioni su come essere *compliant* con le disposizioni in materia di governo e controllo del prodotto”

## IVASS: fornite le indicazioni per avvicinarsi alla Direttiva IDD

Con la Lettera al mercato del 4 settembre 2017 l’IVASS ha fornito le prime indicazioni sul percorso che le imprese di assicurazione e gli intermediari assicurativi dovranno intraprendere al fine di essere *compliant* con i requisiti organizzativi in materia di governo e controllo del prodotto (*Product Oversight and Governance arrangements* - POG) introdotti con la Direttiva UE n. 2016/97 sulla distribuzione assicurativa (c.d. Direttiva IDD). ([documento integrale](#))

Si ricorda che la *product governance* riguarda tutti i prodotti assicurativi senza distinzione di ramo o canale distributivo.

Tali indicazioni si sono rese necessarie in quanto, come sottolineato dalla stessa IVASS, a livello nazionale la disciplina POG è in corso di definizione e l’attuazione della Direttiva IDD è prevista, come è noto, per il 23 febbraio 2018.

Le linee guida fornite constano di due documenti a seconda che si tratti di un soggetto “produttore”, vale a dire coloro che realizzano prodotti assicurativi da vendere ai clienti, oppure “distributore”, da intendersi sia l’impresa che vende direttamente sia l’intermediario assicurativo che distribuisce prodotti assicurativi realizzati da altri,

in particolare è a questi ultimi che è indirizzato l’Allegato 2.

In linea generale, i presidi in materia di governo e controllo del prodotto devono tenere conto degli interessi, obiettivi e caratteristiche dei clienti, prevedere misure atte a prevenire e ridurre i pregiudizi ai clienti, nonché gestire correttamente i conflitti di interesse.

In particolare, poi, per quanto riguarda i distributori, si consiglia di adottare misure idonee ad ottenere dal produttore tutte le informazioni necessarie al fine esercitare l’attività di distribuzione nel miglior interesse del cliente (es. principali caratteristiche del prodotto, *target market*, rischi e costi, anche impliciti).

Ai produttori, invece, si suggerisce di dotarsi di personale preposto all’ideazione dei prodotti avente la competenza, le conoscenze e l’esperienza necessarie per comprendere correttamente le principali caratteristiche dei prodotti stessi, nonché del mercato di riferimento. Inoltre, l’Autorità tiene a specificare che la responsabilità della *compliance* con le misure in materia di *product governance* rimane in capo al produttore anche qualora

l’incarico di ideare i prodotti per suo conto sia conferito a terzi.

Altra indicazione fondamentale per i produttori riguarda la sottoposizione dei prodotti ad alcuni test prima della loro commercializzazione o nel caso siano apportate modifiche sostanziali ad un prodotto in commercio. Ciò dovrebbe evitare di immettere sul mercato un prodotto non rispondente agli interessi ed alle caratteristiche della clientela di riferimento.

Allo stesso fine è improntato il consiglio diretto ai produttori di effettuare un monitoraggio continuo dei prodotti in modo da valutarne la coerenza con le esigenze del *target market*, con la specifica che tali controlli dovrebbero essere svolti anche sui prodotti immessi sul mercato prima della data di recepimento della Direttiva.

L’IVASS auspica che tali linee guida possano aiutare gli intermediari nel percorso di avvicinamento all’applicazione della nuova disciplina e avvisa che ulteriori adempimenti preparatori saranno forniti non appena sarà definito il quadro normativo europeo di riferimento.



### ATENA®

#### Il diagnostico per la verifica dell’Archivio Unico Informatico \*

- ✓ Veloce e semplice da installare
- ✓ Facile da usare
- ✓ Oltre 100 queries che analizzano l’AUI
- ✓ [Clicca qui per vedere la demo](#)

\* Conforme agli standard tecnici del Provvedimento sulla tenuta dell’AUI del 3 aprile 2013 di Banca d’Italia



## Privacy: come adeguarsi alle novità del GDPR

"Si suggerisce alle imprese di valutare la pianificazione di un'analisi di impatto della GDPR sulla società, tramite lo svolgimento di una *gap analysis* dei processi e delle misure in essere"

In vista dell'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati, meglio noto con l'acronimo "GDPR—*General Data Protection Regulation*" ([documento integrale](#)), prevista per il **25 maggio 2018**, è necessario che tutti i soggetti che trattano dati personali intraprendano le azioni opportune al fine di assicurare la conformità ed il rispetto della nuova disciplina.

Tra i destinatari della suddetta disciplina vi rientrano, pertanto, anche gli intermediari che operano nel settore bancario, finanziario e assicurativo, i quali entrano continuamente in contatto con i dati personali della propria clientela.

Con l'entrata in vigore del GDPR aumenteranno senza dubbio gli obblighi da rispettare, ma aumenteranno di pari passo anche i benefici, sia in termini di trasparenza che di maggiore controllo. Ciò aiuterà a prevenire le violazioni e i danni conseguenti.

È opportuno che gli intermediari—titolari di trattamento verifichino la rispondenza delle informative attualmente in uso ai nuovi criteri introdotti dal GDPR, in modo da apportare le modifiche o le integrazioni eventualmente necessarie. In particolare, l'informativa

deve avere forma concisa, trasparente e intelligibile per l'interessato e avrà un contenuto tassativo, diverso a seconda che i dati personali siano raccolti o meno presso l'interessato (Cfr. artt. 13 e 14 del GDPR).

È necessario, inoltre, verificare che la richiesta di consenso, nel contesto di una dichiarazione scritta che riguarda anche altre questioni, sia chiaramente distinguibile da altre richieste o dichiarazioni rivolte all'interessato e che la stessa sia formulata in modo comprensibile, semplice e chiaro.

Gli intermediari dovranno adottare misure tecniche e organizzative necessarie al fine di garantire l'esercizio dei diritti, nonché il riscontro alle richieste presentate dagli interessati, che d'ora in poi dovrà avvenire in forma scritta, anche attraverso strumenti elettronici che ne favoriscano l'accessibilità.

L'art. 28, par. 3, del GDPR definisce in modo più dettagliato le caratteristiche e il contenuto dell'atto con cui il titolare designa un responsabile del trattamento, il quale deve avere la forma di un contratto o di altro

atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri.

Infine, è importante sottolineare come il GDPR ponga particolare attenzione al concetto di "responsabilizzazione" (*accountability*) dei titolari e responsabili del trattamento, i quali dovranno adottare comportamenti proattivi e tali da dimostrare la concreta adozione di misure finalizzate ad assicurare l'applicazione del regolamento.

Al fine di affrontare il processo di adeguamento al GDPR per non arrivare impreparati alla sua introduzione, si suggerisce alle imprese di valutare la pianificazione di un'analisi di impatto della GDPR sulla società, tramite lo svolgimento di una *gap analysis* dei processi e delle misure in essere per valutare la distanza rispetto alla *compliance* con le nuove disposizioni e pianificare per tempo le conseguenti azioni e iniziative.

In tale contesto, Eddystone si propone quale supporto alle aziende nella definizione di politiche e misure organizzative relative al trattamento dei dati conformi alle nuove norme mediante lo sviluppo di metodologie su misura per il cliente.



### Eddystone: un faro puntato sulle vostre esigenze

#### Servizi offerti:

- Legale
- Formazione
- Due Diligence
- Organizzazione
- Funzione Compliance
- Funzione Antiriciclaggio
- Funzione Internal Audit
- Organismo di Vigilanza 231

#### Specializzata in:

- MiFID
- ICAAP
- Antiriciclaggio
- Market Abuse
- Rischi operativi
- Istanze di autorizzazione
- Modello di Organizzazione 231
- Rapporti con Autorità di Vigilanza



Eddystone Srl - Via della Moscova 40/7 - 20121 Milano - Tel. +39 02.65.72.823

## I prossimi eventi e convegni

Eddystone prosegue la collaborazione coi principali enti di formazione professionale rivolti agli intermediari finanziari attraverso la partecipazione in qualità di Relatore a convegni su temi specifici per il settore bancario-finanziario.

Tra i prossimi appuntamenti si segnalano i seguenti convegni organizzati a Milano:

"L'evoluzione normativa dei servizi di pagamento: PSD2 e PAD" organizzato da Convenia che si terrà il prossimo **11 ottobre 2017** in cui Massimo Baldelli e Simona Sorgonà interverranno su "I servizi di pagamento e la disciplina antiriciclaggio".

"Antiriciclaggio - Nuove regole Recepimento IV direttiva UE/849/2015 e attuazione del regolamento UE/847/2015 sul trasferimento di dati - D.Lgs 90/2017" organizzato da Synergia che si terrà a Milano il **12 ottobre 2017** in cui Massimo Baldelli e Simona Sorgonà interverranno sul tema "L'evoluzione delle competenze della funzione AML"

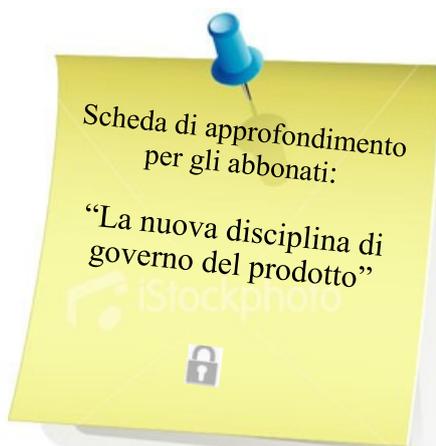
"Le modifiche al TUF con il recepimento della MIFID 2 e l'adeguamento al MIFIR" organizzato da Convenia che si terrà il **25 ottobre 2017** in cui Massimo Baldelli e Guido Pavan interverranno sul tema "Il servizio di consulenza in materia di investimenti su base indipendente: i requisiti e le opportunità per le imprese di investimento"

"Il processo di outsourcing nelle banche e nelle assicurazioni" organizzato da Convenia che si terrà il prossimo **8 novembre 2017** in cui Guido Pavan interverrà su "L'outsourcing nelle banche e nelle assicurazioni: l'impatto sugli assetti organizzativi e procedurali aziendali" e Simona Sorgonà interverrà su "L'outsourcing in materia Antiriciclaggio nel recepimento della IV Direttiva"

Si ricorda che per l'iscrizione ai suddetti convegni è possibile usufruire di condizioni agevolate riservate ai clienti di EDDYSTONE. In caso di interesse potete inviare un'email all'indirizzo [direzione@eddystone.it](mailto:direzione@eddystone.it) specificando nel corpo dell'email il convegno a cui si desidera partecipare.



KEEP  
CALM  
AND  
CALL  
EDDYSTONE



Eddystone Srl  
Via della Moscova 40/7  
20121 Milano  
Tel. +39 02.65.72.823  
[www.eddystone.it](http://www.eddystone.it)

Massimo Baldelli (AD)  
[m.baldelli@eddystone.it](mailto:m.baldelli@eddystone.it)

Avv. Guido Pavan (partner)  
[g.pavan@eddystone.it](mailto:g.pavan@eddystone.it)

Seguici anche su

